



Official report of debates (Italian, provisional edition)
Compte rendu officiel des débats (italien, édition provisoire)

Jeudi 30 janvier 2020, matin

Atti parlamentari dell'Assemblea Parlamentare

Debate: Reported cases of political prisoners in Azerbaijan / Débat : Cas signalés de prisonniers politiques en Azerbaïdjan

Ms Maria RIZZOTTI (Italy, EPP/CD): Grazie Presidente.

Teniamo presente che l'Azerbaijan è un membro del Consiglio d'Europa, situato in una regione geopoliticamente molto complessa. Tuttavia l'Azerbaijan ha adottato molte misure decisive per sostenere i diritti umani e le libertà e garantire a tutti i cittadini l'accesso alla giustizia. A questo proposito ha aderito a numerosi strumenti giuridici del Consiglio d'Europa e li implementa, collabora con le istituzioni per affrontare le carenze esistenti e le sfide emergenti. Recentemente l'Azerbaijan ha ratificato la convenzione di Lanzarote.

Come osserva il rapporto, la Corte dei Diritti dell'Uomo ha emesso delle sentenze relative all'Azerbaijan e tutti riconosciamo che l'esecuzione delle sentenze è necessaria. Molti paesi, anche qui presenti, hanno problemi con l'esecuzione delle decisioni della corte. Pertanto come parlamentari dovremmo mirare a incoraggiare i paesi, compreso l'Azerbaijan, a garantire l'esecuzione tempestiva e completa delle decisioni giudiziarie.

Come politici noi dobbiamo agire in modo responsabile e astenerci dal creare tensioni tra uno stato membro e l'organizzazione, e vi confesso che sono rimasta esterrefatta quando lunedì pomeriggio in questa assemblea, una parlamentare armena ha accusato il popolo azeri di armenofobia, paragonandoli a Hitler e ai campi di sterminio. Parole che abbiamo sentito tutti, pesanti, inopportune perché proprio ieri abbiamo celebrato la giornata della memoria e ricordato gli orrori della Shoah. Io non posso immaginare che queste parole siano pronunciate da un parlamentare di un paese cristiano, perché sono stati proprio i nostri valori, i valori giudaico cristiani a fondare i pilastri del mondo occidentale per il rispetto dell'uomo, il diritto dell'uomo e la tolleranza. E solo promuovendo valori europei attraverso un approccio razionale, il dialogo e il rispetto, possiamo raggiungere una maggiore, autentica unità del Consiglio d'Europa, nato dopo gli orrori di una guerra per promuovere la pace e il diritto.

L'Azerbaijan ha avviato ampie riforme legislative e giudiziarie, e queste riforme devono garantire che il sistema giudiziario nel paese funzioni nel modo più efficace ed efficiente. Il paese è entrato in una nuova era e coloro che lo seguono da vicino seguono e confermano questi sviluppi.

This Report contains the verbatim records of speeches delivered in German or in Italian (Rules 31.1 and 31.2).

Corrections should be handed in at Room 1.081 not later than 24 hours after the report has been circulated (Rule 31.3).

Ce rapport contient le compte rendu des discours prononcés en allemand ou en italien (Articles 31.1 et 31.2).

Les corrections doivent être adressées au bureau 1.081 au plus tard 24 heures après la distribution du compte rendu (Article 31.3).

È comunque nello spirito di questo popolo la cultura del diritto. Ricordo che è stato tra i primi stati al mondo, la prima repubblica islamica, a dare il diritto di voto alle donne nel 1918. Gli Stati Uniti lo diedero 2 anni dopo, l'Inghilterra lo diede nel 1928, perché 10 anni prima l'aveva dato solo alle donne sposate con più di 30 anni. Un paese che garantisce la libertà religiosa, e ogni festività il capo della comunità invita gli altri per festeggiare insieme.

Io spero che le elezioni parlamentari, che si terranno il prossimo mese, rappresentino un'altra opportunità per l'Azerbaijan di dimostrare le sue agende di riforme nel campo dello sviluppo democratico della giustizia. Pertanto dovremmo astenerci dal fare dichiarazioni sulla base di idee preconcepite.

Grazie.

Mr Piero FASSINO (Italy, SOC): Eh no, Presidente, io sono il relatore di questo dibattito, chiedo che si mantenga l'ordine del giorno previsto. Nella giornata di domani per me è molto difficile essere presente. Non si può cambiare all'ultimo minuto, francamente.